

News & Wine



“Brunello for charity”

Il Brunello di e per Montalcino questa sera, all'Enoteca La Fortezza, diventa strumento di solidarietà e generosità per i bambini: ben 25 produttori di Brunello metteranno all'asta le loro migliori etichette, in formati speciali e annate particolari, per raccogliere una parte dei fondi per l'acquisto di uno scuolabus che servirà ad accompagnare a scuola gli alunni che, nel vasto territorio, abitano molto lontano dal centro storico. Cena su invito, dress code, “da cocktail”, e, tra gli ospiti, special guest, lo chef-macellaio Dario Cecchini. Ecco gli ingredienti di “Brunello for charity”, la cena di beneficenza organizzata in Fortezza da Fabio Tassi.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

A tempo di “Musica Reale”

Torna a Montalcino “Musica Reale”, il festival internazionale, diretto dal Maestro Peter Sokole, di Musica da Camera. La location della rassegna (7-12 luglio 2013), che porterà in scena le note dei musicisti della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, sarà il Teatro degli Astrusi. Novità dell'edizione n. 7 di “Musica Reale” è la presenza di Gloria Campaner al pianoforte, la giovane artista italiana vincitrice di numerosi premi e concorsi internazionali. Al termine di ogni concerto sarà possibile, per il pubblico, incontrare e dialogare con i musicisti.

Soci@l

Cercasi parcheggio ...

Montalcino, un territorio vasto dalle campagne molto abitate e non solo: molte delle zone residenziali sono lontane dal centro e dai servizi e gran parte degli abitanti è obbligata a spostarsi in auto. Ma c'è una novità. Diminuiscono, in vari parcheggi della città, i posti “riservati” e gratuiti per i residenti. Cosa ne pensate? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE
Piazza Matteotti, 4 - Roncomontevito - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

Nuovo collettore, forse è la volta buona

Se ne parla dal 1992 e, forse, nel 2015, una delle questioni più “spinose” della città di Montalcino potrebbe trovare una soluzione definitiva per mettere in sicurezza il territorio dal punto di vista ambientale: la realizzazione del tanto agognato collettore fognario. La tutela del paesaggio, dell'ambiente e la corretta gestione delle acque sono la rete di salvaguardia dell'ecosistema e, in un luogo come Montalcino, non avere, ancora, un collettore fognario per la gestione di qualità dei servizi idrici, ma, anzi, continuare a scolare a valle acque chiare e nere, è una ferita sempre aperta nel manto stradale, nel territorio e nell'immagine di Montalcino. Proprio in questi giorni, infatti, è partita la progettazione del secondo lotto del collettore fognario. Un'opera faraonica che, nel complesso, porterà ad investire una cifra che oscilla tra i 5 e i 10 milioni di euro sostenuti da Acquedotto del Fiora. Stando alle carte depositate in Comune e firmate dall'ingegner Focacci, progettista e direttore dei lavori di Acquedotto del Fiora, il primo lotto dei lavori, pari al 40% del progetto complessivo, dovrebbe essere terminato entro la fine del 2013. Sarebbe che, per il collegamento di via Lapini e della Casa di riposo al primo lotto servirebbero cinque mesi, la strada che porta al depuratore è quella del Canalicchio che arriva alla zona industriale di Pian dell'Asso, percorrendo la vecchia strada Montalcino - Torrenieri. A seguire, dovranno essere progettati tutti i collegamenti di Montalcino: totalmente assenti, infatti, gli allacciamenti del centro storico: zona Ruga, Borghetto, Campo sportivo, via Aldo Moro, via del Poggiolo, Albergheria. La lunga fascia di territorio che parte dall'Albergheria e si estende fino a Val di Cava, che non ha un adeguato sistema per gestire lo smaltimento delle acque reflue, adesso, sembrerebbe non più in bilico tra la fase progettuale e quella realizzativa. Chissà, se anche stavolta, tutto resterà solo sulla carta, il progetto, e nel vento, le parole di Acquedotto del Fiora.

Uomini & Terra

Alla scoperta della Madonna delle Grazie

La Chiesa della Madonna delle Grazie sembra nascondere dei tesori non ancora del tutto svelati. Il restauro dell'affresco tabernacolo - rappresentante la Vergine e il Battista in adorazione del Cristo Risorto - fino ad oggi attribuito a Bartolo di Fredi, uno dei pittori più importanti del senese, a Montalcino negli anni '80 del Trecento, sembrerebbe provenire da una “mano” diversa da quella attiva nelle chiese di San Francesco e Sant'Agostino. I nomi più attendibili per la nuova attribuzione dell'affresco sembrerebbero quelli di Ambrogio Lorenzetti o Simone Martini, maestri e ispiratori del meno famoso e “quotato” Bartolo. Scoperta importante per Montalcino e per la Chiesa della Madonna delle Grazie se, il 17 luglio 2013, data in cui dovrebbe avvenire la verifica della Soprintendenza, venisse confermata la “mano” di uno dei due stimati e raffinati artisti.



MONTALCINO
La Sfinge
Costa del Municipio, 4 - tel & fax +39 0577 846069

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Storia & Attualità

Prima Imu, poi Tares: ecco cosa cambia a Montalcino

Dopo la new entry Imu nel 2012, il 2013 porta una nuova imposta: Tares, la tassa sui rifiuti e sui servizi, che prende il posto di Tarsu e Tia. La nuova tassa - non un'iniziativa del governo Monti, ma un'idea contenuta nelle norme previste dal federalismo fiscale introdotto dal governo Berlusconi, che ha trovato applicazione nel decreto Salva-Italia - stando ai primi calcoli, dovrebbe costare di più alle famiglie perché le risorse acquisite grazie alla Tares dovranno far fronte a due esigenze che prima non erano previste nella tassa sui rifiuti: coprire al 100% il costo del servizio per le utenze domestiche sostenute dai comuni e finanziare il costo dei “servizi indivisibili” come illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e polizia locale. Per capire orientativamente quanto, a Montalcino, e se costerà di più la Tares, abbiamo provato a fare una proiezione da cui emerge che, ad esempio, su un'abitazione in centro storico, di 90 mq e 3 componenti del nucleo familiare si pagherà 257 euro, per un ristorante di 100 mq 1.454 euro, per un ufficio di 100 mq 658 euro, per un bar di solo 50 mq 548 euro e per un'abitazione rurale, in campagna, di 300 mq e 4 componenti del nucleo familiare, 408 euro.

PIOMBAIA
Rossi • Cantini
Montalcino